



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1/2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come successivamente modificata;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e successive modificazioni, recante la "revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 settembre 2016, n. 672 recante i nuovi criteri di riconoscimento dei Collegi universitari in applicazione dell'art. 16 del richiamato D.Lgs. n. 68/2012;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 settembre 2016, n. 673 recante i nuovi criteri di accreditamento dei Collegi universitari di merito in applicazione dell'art. 17 del richiamato D.Lgs. n. 68/2012 nonché le modalità e condizioni di accesso al contributo statale da parte dei Collegi accreditati;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2017, n. 695 recante "nuovi criteri di ripartizione del contributo annuale dei Collegi di merito accreditati", attuativo dell'articolo 17 del d.lgs. n.68/2012;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 novembre 2018, n.763, con il quale all'art. 1, comma 1, è stabilito che lo stanziamento annuale di cui al Capitolo 1696/PG1 dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca destinato ai Collegi universitari di merito accreditati e dalle Residenze universitarie statali deve essere così ripartito:

- a) alle Residenze universitarie statali (dell'Università degli studi di Cosenza, della Scuola Superiore "Normale" di Pisa e della Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa) è attribuita una quota pari al 25% da ripartire tra le stesse



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

proporzionalmente al numero degli studenti ad esse iscritti, tenendo conto che la quota complessiva da assegnare loro non può essere inferiore ai tre milioni di euro annui;

- b) ai Collegi universitari di merito accreditati di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 68/2012, fermo quanto specificato dalla precedente lettera a), è attribuita la residua quota pari al 75%, da ripartire tra gli stessi sulla base dei criteri indicati nel sopra richiamato D.M. n. 695/2017, al netto del 3% da corrispondere alla Conferenza dei Collegi universitari;

VISTO l'art. 1, comma 2, del predetto decreto n. 763/2018 che prevede che: *“la ripartizione delle quote di finanziamento di cui al comma 1 lettere a) e b) è operata annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 522, della citata legge n.178/2020 che ha previsto un incremento di 4.000.000,00 dello stanziamento destinato per l'anno 2021 alle residenze universitarie statali ed ai collegi di merito accreditati di cui al decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68,;

VISTO il decreto MEF del 30 dicembre 2020 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, correlato alla legge di bilancio n. 178/2020, ed in particolare la Tabella n.11 che per l'Esercizio Finanziario 2021 ha iscritto un importo di euro 4.000.000,00 sul Capitolo 1696/PG4;

VISTO il decreto del 24 maggio 2021, n. 621 (registrato alla Corte dei conti il 03.06.2021 reg. n.1880) con il quale il Ministro dell'università e della ricerca, nel dare applicazione ai criteri di riparto fissati nel richiamato D.M. n.763/2018, all'art. 2 ha disposto la seguente ripartizione dello stanziamento di euro 4.000.000,00 presente per l'anno 2021 sul Capitolo 1696/PG4:

- a) alle residenze universitarie statali (dell'Università degli studi di Cosenza, della Scuola superiore “Normale” di Pisa e della Scuola superiore “Sant'Anna” di Pisa) è attribuita la quota complessiva di euro 1.000.000,00 (pari al 25% di € 4.000.000,00), da ripartirsi tra le stesse proporzionalmente al numero degli studenti iscritti;
- b) ai collegi universitari di merito accreditati, che hanno accesso al finanziamento ministeriale ai sensi dell'art. 7 d.m. 8 settembre 2016 (prot. n. 673), è attribuita la quota complessiva di euro 3.000.000,00 (pari al 75% di € 4.000.000,00), di cui:
- euro 2.910.000,00 da ripartire tra gli stessi collegi universitari di merito accreditati in applicazione dei criteri indicati nel d.m. 26 settembre 2017 (prot. n. 695);
 - euro 90.000,00 (pari al 3% di euro 3.000.000,00) da destinare alla Conferenza dei collegi universitari di merito, ai sensi di quanto disposto all'art. 1, co. 1, lett. e), del medesimo d.m. 26 settembre 2017.

VISTE le note trasmesse al Ministero dalle tre Residenze universitarie statali recanti i dati relativi al numero degli studenti ad esse iscritti per l'a.a. 2019/2020 che usufruiscono dei diversi servizi residenziali, nonché la distinzione degli studenti in ragione della globalità (vitto, alloggio ed altri servizi integrativi) o meno dei servizi ad essi effettivamente resi;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TENUTO CONTO, pertanto, che il peso differenziato comunicato dalle Residenze con riguardo ai loro iscritti in rapporto alla tipologia e completezza di servizi ad essi in concreto erogati, comporta, ai fini del loro computo per il riparto, l'assegnazione agli anzidetti studenti - parallelamente a quanto già accaduto lo scorso anno - di un peso differenziato in base alla completezza o meno dei servizi (vitto e alloggio) che in effetti la residenza ad essi eroga:

- “1” per gli studenti che usufruiscono sia del servizio di vitto sia del servizio di alloggio all'interno della Residenza;
- “0,8” per gli studenti che usufruiscono del vitto e di un incremento della borsa-base a titolo di contributo per alloggio esterno;
- “0,3” per gli studenti che usufruiscono del solo servizio di vitto;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dall'art. 19, comma 6 quater, del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 (c.d. Decreto semplificazioni), che così recita : *“In considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del relativo impatto sul sistema universitario, i collegi universitari di merito riconosciuti nonché quelli accreditati ai sensi rispettivamente degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e dei relativi decreti attuativi mantengono il proprio status con riferimento al monitoraggio dei requisiti di riconoscimento e dei requisiti di accreditamento basato sui dati relativi all'anno accademico 2019/2020, a prescindere dal loro rispetto”*;

TENUTO CONTO, pertanto, che per il monitoraggio annuale di cui all'art. 6, comma 1, del D.M. n.673/2016 relativo all'anno corrente ha trovato applicazione la citata disposizione di cui al d.l. n.76/2020 che ha consentito a tutti i collegi di merito che già risultavano accreditati lo scorso anno di mantenere il proprio status di collegio accreditato;

VISTO quanto disposto nel citato d.m. n. 621/2021 nella parte in cui prevede che, in armonia con quanto previsto al citato art. 19, comma 6-quater del d.l. n.76/2020 con riferimento al monitoraggio dei requisiti di accreditamento anno 2021, il riparto del contributo in favore dei Collegi universitari di merito accreditati relativo all'Esercizio 2021 deve essere effettuato sulla base dei medesimi dati rilevati in sede di ultimo monitoraggio attivo, e dunque sulla base dei dati 2018/2019 caricati a Sistema in occasione del monitoraggio effettuato nell'anno 2020;

VISTA la comunicazione del 25 giugno 2021 con la quale la ex Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio II - ha comunicato a tutti gli Enti gestori dei Collegi universitari di merito accreditati l'apertura della procedura informatica dal 28 giugno al 5 luglio 2021 ai fini della conferma dei dati già ivi caricati e necessari per la ripartizione del contributo ministeriale 2021, ivi compresa la conferma espressa dei codici IBAN;

VISTI i dati confermati dagli anzidetti Enti gestori dei Collegi nella piattaforma ad hoc “Collegi universitari di merito – RIPARTO 2021”;

VISTA la nota del 27 luglio 2021 con la quale il Presidente della CCUM ha comunicato la proposta di ripartizione, relativa ai fondi dell'E.F. 2021, della quota del 2% di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del d.m. n.695/2017 per esigenze di carattere straordinario di taluni Collegi di merito accreditati, come deliberata dalla CCUM nella seduta del 14 luglio 2021;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TENUTO CONTO che, con riguardo al PG/4 del capitolo 1696, il 2% di cui all'art. 1, comma 1, lett. d) del D.M. n.695/2017 è pari ad euro 60.000,00 in quanto calcolato sulla quota di stanziamento di € 3.000.000,00 spettante, appunto, ai Collegi di merito accreditati;

TENUTO CONTO che il d.m. n.695/2017 dispone che il criterio della quota di riequilibrio di cui all'art. 2 trova applicazione solo per il primo triennio di attuazione del decreto, dunque solo per il triennio 2018-2020, e che pertanto a decorrere dal riparto 2021 esso non è più da applicare;

TENUTO CONTO, inoltre, che ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 1, lett. e) del d.m. n.695/2017, nonché ribadito dal d.m. prot. n.621/2021, il 3% dei 3.000.000,00 di euro destinati per l'anno 2021 sul PG/4 ai Collegi di merito accreditati è da assegnare alla Conferenza dei Collegi universitari di merito (CCUM), per un importo pari ad euro 90.000,00;

VISTA l'attuale disponibilità sul PG/4 del Capitolo 1696, in termini di competenza e di cassa, di complessivi 4.000.000,00 di euro relativi all'E.F. 2021;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'impegno e al contestuale pagamento dell'indicato stanziamento di 4.000.000,00 di euro in essere sul PG/4 del Capitolo 1696;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 2020 al n. 1878, con il quale è stato conferito l'incarico alla dott.ssa Marcella Gargano di Direttore generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 164 del 30 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 n. 2126, (pubblicato in G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "*regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca*";

VISTO in particolare l'art.11, c. 1, del predetto dPCM 30 settembre 2020, n. 164 il quale prevede che il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti;

VISTO il Decreto del Ministro, professoressa Maria Cristina Messa, del 26 marzo 2021 prot. n. 296, concernente l'assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2021, ed in particolare l'art.5 del citato decreto che attribuisce al Direttore generale della ex Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio, nelle more del completamento del processo di riorganizzazione, l'assegnazione delle risorse finanziarie, di cui alla Tabella C relative alle missioni e programmi di spesa a più centri di responsabilità amministrativa secondo gli attuali incarichi dirigenziali conferiti anteriormente alla data di entrata in vigore del citato regolamento - DPCM n.164/2020 - che continuano ad avere



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

efficacia sino all'attribuzione dei nuovi incarichi, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'articolo 9;

VISTO l'art. 6 del Decreto della Direttrice Generale, dottoressa Marcella Gargano, del 29 maggio 2021 prot. n. 1250, con il quale è stata attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, sul Capitolo 1696 PG 4 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2021, alla dottoressa Luisa Antonella De Paola, Dirigente di ruolo di II fascia del MIUR, incaricata della Direzione dell'Ufficio II della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione della Formazione Superiore;

DECRETA

Art.1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è **impegnata** la somma di euro **4.000.000,00** sul Cap. 1696/PG 4 del Ministero dell'Università e Ricerca per l'E.F. 2021, per contributi a favore dei Collegi Universitari di merito accreditati e delle Residenze Universitarie Statali, come di seguito indicato :

- a) 1.000.000,00 (pari al 25% di € 4.000.000,00) in favore delle residenze universitarie statali (dell'Università degli studi di Cosenza, della Scuola superiore "Normale" di Pisa e della Scuola superiore "Sant'Anna" di Pisa), ripartita tra le stesse proporzionalmente al numero degli studenti iscritti;
- b) 3.000.000,00 (pari al 75% di € 4.000.000,00) in favore dei collegi universitari di merito accreditati, di cui:
 - euro 2.910.000,00 ai collegi universitari di merito accreditati in applicazione dei criteri indicati nel d.m. prot. n. 695/2017;
 - euro 90.000,00 (pari al 3% di euro 3.000.000,00) alla Conferenza dei collegi universitari di merito (CCUM), ai sensi di quanto disposto all'art. 1, co. 1, lett. e), del medesimo d.m. prot. n. 695/2017.

Art.2

1. Per le motivazioni di cui in premessa e visto l'impegno di cui al precedente articolo 1 è altresì disposto il **pagamento**, in favore delle sotto elencate **Residenze Universitarie Statali** di euro 1.000.000,00, loro spettanti quale contributo per l'E.F. 2021, ripartiti tra le stesse secondo quanto indicato nella sotto riportata tabella A :



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TABELLA A
RIPARTO PG/4 RESIDENZE UNIVERSITARIE STATALI ANNO 2021

RESIDENZE UNIVERSITARIE STATALI	ISCRITTI A.A. 2019/2020 CHE USUFRUISCONO DI TUTTI I SERVIZI RESIDENZIALI	ISCRITTI A.A. 2019/2020 CHE USUFRUISCONO DI SERVIZIO VITTO + CONTRIBUTO PER ALLOGGIO (PESO PRO CAPITE 0,8)	ISCRITTI A.A. 2019/2020 CHE USUFRUISCONO DI SERVIZIO VITTO (PESO PRO CAPITE 0,3)	TOTALE ISCRITTI A.A. 2019/2020 (NORMALIZZATO)	IMPORTO PER RESIDENZA E.F. 2021
Università degli studi di Cosenza - Centro Residenziale Arcavacata di Rende	1850	0	0	1850	692.054,47
Scuola Superiore "Normale" di Pisa	311	308	6	559	209.187,49
Scuola Superiore "Sant'Anna" di Pisa	264	0	0	264	98.758,04
TOTALE ASSEGNATO					1.000.000,00

2. Per le motivazioni di cui in premessa e visto l'impegno di cui al precedente articolo 1 è altresì disposto il pagamento di euro **3.000.000,00** in favore dei sotto elencati **Collegi Universitari di Merito accreditati**, loro spettanti quale contributo per l'E.F. 2021, ripartiti tra gli stessi secondo quanto indicato nella sotto riportata tabella B :

TABELLA B
RIPARTO PG/4 COLLEGI UNIVERSITARI DI MERITO ACCREDITATI ANNO 2021

ENTE	Art. 1 lett. a)	Art. 1 lett. b)	Art. 1 lett. c)	Art. 1 lett. d) "esigenze i carattere straordinario"	IMPORTO PER COLLEGIO	IMPORTO COMPLESSIVO PER ENTE	codice IBAN - Ente
Almo Collegio Borromeo	55.626,62	65.105,27	18.031,45	8.746,02	147.509,35	147.509,35	IT48U0306909606100000122555
Collegio Universitario di Torino "Renato	28.114,95	29.582,20	9.645,89		67.343,04	384.571,82	IT41Y0306909606100000300285



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ENTE	Art. 1 lett. a)	Art. 1 lett. b)	Art. 1 lett. c)	Art. 1 lett. d) "esigenze i carattere straordinario"	IMPORTO PER COLLEGIO	IMPORTO COMPLESSIVO PER ENTE	codice IBAN - Ente
Einaudi"	45.847,10	22.751,56	17.832,75		86.431,41		
	37.026,83	30.681,97	10.416,66		78.125,47		
	36.202,38	22.160,13	11.271,74		69.634,26		
	39.183,48	26.186,21	17.667,96		83.037,64		
Collegio Universitario don Nicola Mazza	8.904,03	10.421,25	15.235,69	1.444,05	36.005,02	355.360,10	IT64T050341210000000005765
	10.992,63	12.865,75	7.670,13	1.444,05	32.972,55		
	27.355,94	32.017,33	16.539,85	1.444,05	77.357,15		
	8.307,29	14.584,24	21.937,52	1.444,05	46.273,09		
	42.612,13	49.873,14	19.629,84	1.444,05	113.559,16		
	14.804,71	17.327,40	15.616,95	1.444,05	49.193,11		
Collegio Universitario Ghislieri	4.797,50	8.422,47	25.052,74	4.913,71	43.186,41	186.560,85	IT16Z030691133610000300055
	68.048,28	55.909,78	14.502,67	4.913,71	143.374,44		
CUIR	1.962,97	2.297,46	20.657,03		24.917,45	24.917,45	IT57G0200805181000400801674



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ENTE	Art. 1 lett. a)	Art. 1 lett. b)	Art. 1 lett. c)	Art. 1 lett. d) "esigenze i carattere straordinario"	IMPORTO PER COLLEGIO	IMPORTO COMPLESSIVO PER ENTE	codice IBAN - Ente
Fondazione Ceur	24.274,08	20.720,60	20.491,40		65.486,07	653.889,31	IT57D0200802410000002481468
	40.181,98	31.572,07	17.049,40		88.803,44		
	40.920,05	35.344,84	12.143,26		88.408,15		
	28.215,72	24.151,27	15.279,82		67.646,80		
	39.538,12	31.282,12	14.534,92		85.355,17		
	23.912,89	18.751,69	17.046,30		59.710,88		
	11.853,72	15.496,77	13.059,90		40.410,39		
	19.501,44	23.007,04	8.221,07		50.729,55		
	25.848,38	20.108,08	13.564,77		59.521,23		
	23.202,29	18.176,36	6.438,98		47.817,63		
Fondazione Collegio San Carlo	34.512,92	40.393,85	22.456,37		97.363,14	97.363,14	IT61M053871290000000009422
Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da	7.851,88	13.784,73	28.785,92	1.179,71	51.602,23	120.625,83	IT82R030691133610000003702



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ENTE	Art. 1 lett. a)	Art. 1 lett. b)	Art. 1 lett. c)	Art. 1 lett. d) "esigenze i carattere straordinario"	IMPORTO PER COLLEGIO	IMPORTO COMPLESSIVO PER ENTE	codice IBAN - Ente
Siena	27.465,86	32.145,99	8.232,04	1.179,71	69.023,60		
Fondazione Collegio Università Milanesi	42.839,84	50.139,65	40.130,69	11.538,54	144.648,72	144.648,72	IT27A0306909606100000064651
Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus	29.947,06	35.049,97	21.649,29	1.386,46	88.032,77	88.032,77	IT24S050340321000000021009
Fondazione Rui	1.306,03	2.292,86	19.746,05		23.344,94	487.999,28	IT02A0306909606100000119227
	16.677,38	19.519,17	15.484,99		51.681,54		
	22.048,07	25.805,01	15.996,92		63.850,00		
	14.490,64	16.959,81	10.572,47		42.022,91		
	8.593,88	10.058,26	24.190,63		42.842,76		
	5.705,70	10.016,90	22.048,66		37.771,26		
	2.222,08	2.600,72	12.846,55		17.669,36		
	7.306,17	8.551,13	14.092,10		29.949,40		
	2.279,66	4.002,17	5.929,11		12.210,94		
	19.543,32	22.873,46	16.111,39		58.528,16		
	6.273,65	7.342,67	15.075,90		28.692,21		



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ENTE	Art. 1 lett. a)	Art. 1 lett. b)	Art. 1 lett. c)	Art. 1 lett. d) "esigenze i carattere straordinario"	IMPORTO PER COLLEGIO	IMPORTO COMPLESSIVO PER ENTE	codice IBAN - Ente
	6.996,02	8.188,13	11.181,26		26.365,41		
	14.993,16	17.547,96	20.529,27		53.070,39		
Fondazione Sandra e Enea Mattei - Collegio Nuovo	45.725,40	53.516,91	16.269,82	9.423,35	124.935,48	124.935,48	IT63W0306911336100000300060
IPE	8.370,10	9.796,35	15.309,04	2.684,84	36.160,33	93.585,90	IT35C0306909606100000105391
	6.520,98	7.632,14	6.751,01	2.684,84	23.588,98		
	11.094,70	12.985,21	7.071,84	2.684,84	33.836,60		

TOTALE 2.910.000,00

3. Per le motivazioni di cui in premessa e visto l'impegno di cui al precedente articolo 1 è altresì disposto il **pagamento** di Euro **90.000,00** in favore della **Conferenza dei Collegi universitari di merito** (CCUM) - codice IBAN IT63L0503401636000000008196 - ad essa spettante quale contributo per l'E.F. 2021.

Art.2

1. Le somme di cui al precedente articolo, pari ad un totale di euro 4.000.000,00 gravano sul **Capitolo 1696 PG/4** del Bilancio di previsione della spesa di questo Ministero per l'**esercizio finanziario 2021**.

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Luisa A. De Paola
(art. 11, co. 1, d.P.C.M. 164/2020)